

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5799 del 30/11/2020
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. e LR 21/04. Mangimificio Romagnolo s.r.l. - Allevamento Mantello, con sede legale a San Vittore di Cesena (FC), via Settecrociari, 5698. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale PG 98103 del 11/12/2009 e s.m.i. per l'impianto in comune di Argenta (FE), Loc. Valle Umana di Anita, per l'installazione inerente l'allevamento di tacchini da carne
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5927 del 26/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. Mangimificio Romagnolo s.r.l. - Allevamento **Mantello**, con sede legale a San Vittore di Cesena (FC), via Settecrociari, 5698.

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale PG 98103 del 11/12/2009 e s.m.i. per l’impianto in comune di Argenta (FE), Loc. Valle Umata di Anita, per l’installazione inerente l’allevamento di tacchini da carne

## **LA RESPONSABILE U.O. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 27/01/2020, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2020/12613 del 27/01/2020, riguardante:
  1. l’inserimento degli scenari di allevamento di soli tacchini maschi (65.680 capi) e sole femmine (84.039 capi);
  2. l’installazione di arco per la disinfezione dei mezzi;
  3. modifiche delle cappe esistenti e inserimento di cappe con apertura laterale ove non ancora installate; realizzazione di una barriera verde vegetata sull’intero fronte est ed ovest.
  4. modifiche dell’apparato prescrittivo e al PMC.
- Richiamato l’atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 98103 del 11/12/2009
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
- Vista la richiesta integrazioni del 28/02/2020 PG/2020/32755
- Viste le integrazioni inviate da parte del Gestore tramite il Portale IPPC in data 6/11/2020 assunte al protocollo di ARPAE PG/2020/160934;
- Tenuto conto, a seguito di richiesta della scrivente amministrazione, PG/2020/165055 del 16/11/2020, dei seguenti pareri favorevoli:
  - 24/11/2020 Parere Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2020/170394)
  - 18/11/2020 Parere AUSL Sanità Pubblica e Area Veterinaria (PG/2020/64766)
  - 25/11/2020 Parere di ARPAE-ST sul PMC (PG/2020/170765)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- Visto che la scrivente Amministrazione ritiene quindi di accogliere PARZIALMENTE le modifiche comunicate:

1. Con riferimento alla richiesta di dispensa relativa al campionamento annuale dello scarico S3, considerato il Piano di gestione delle superfici impermeabili proposto dal Gestore nell'ambito delle integrazioni al Riesame in corso di istruttoria, e qui richiamato, e valutata la vulnerabilità ambientale del contesto territoriale in cui è inserito l'allevamento (prossimo alla ZPS IT4060008 e SIC-ZPS IT4060002 compreso nel perimetro del Parco del Delta del Po) con scarico nel Canale Agosta, si ritiene necessario mantenere il controllo già previsto dal PMC vigente sullo scarico S3, con la possibilità di aumentare la cadenza da annuale a triennale;

2. Circa la richiesta di ampliamento della vasca per lo stoccaggio delle acque di lavaggio:

a) considerati i pesi vivi nei 3 scenari di allevamento richiesti (misto, solo tacchini maschi, solo tacchini femmine), il relativo numero di cicli/anno e la produzione di acque di lavaggio stimata (da parametri del Regolamento 3/2017), addizionato l'ulteriore contributo dato dalle acque meteoriche confluenti nel bacino, (come riportato anche dalla Scheda M prodotta dal Gestore) si ottengono produzioni di acque di lavaggio da stoccare inferiori al volume disponibile dichiarato pari a 372 m<sup>3</sup>;

b) inoltre il competente Ufficio dell'Unione Valli e Delizie segnala come tale intervento sia da assoggettare alla presentazione di idoneo titolo edilizio corredato degli adeguati elaborati progettuali previsti dalle leggi regionali vigenti, e che sulla base della documentazione presentata non si sia in grado di esprimere parere in questa sede in quanto assenti gli elementi minimi per la valutazione del progetto;

c) lo stesso Ufficio precisa inoltre che ai sensi del Regolamento Regionale 3 del 15/12/2017 è vietata la realizzazione di nuovi contenitori in terra (lagoni) anche se impermeabilizzati. Seppur trattandosi di ampliamento di lagone esistente, l'Ufficio edilizia dell'Unione ritiene che l'intervento non sia coerente con la norma regionale richiamata;

pertanto si ritiene opportuno demandare la valutazione di tale intervento alla procedura di Riesame nella quale potrà essere ricompreso il titolo abilitativo di competenza comunale, oltre ai necessari approfondimenti relativi alle necessità di stoccaggio del Gestore che giustificano la necessità di tale ampliamento oltre la capacità disponibile dichiarata;

3. In merito alla proposta del Gestore di realizzare la barriera verde sui fronti est ed ovest dei capannoni dovranno essere poste a dimora essenze autoctone fra quelle comprese dal Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato (Allegato D del RUE vigente) e non *leylandii* come proposto dal Gestore nella relazione integrativa;

- Precisato che le modifiche di cui alla presente comunicazione saranno riportate nell'Allegato Tecnico a corredo dell'AIA, attualmente in corso di Riesame;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.
- Vista la L.R.21/04;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Viste:
  - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
  - Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Dato atto che:
  - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
  - con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
  - con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
  - con DDG n.78/2020 è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento "Manuale organizzativo" di Arpae Emilia Romagna e che con successiva DDG 103/2020 si è provveduto ad ulteriore revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;
  - che con DEL n.102/2019 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza dal 14/10/2019;

- Richiamata altresì la DET-2019-882 del 29/10/2019 con la quale si è stato conferito Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal 01/11/2019 al 31/10/2022, alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto altresì che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 14/08/2019 la ditta ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05", e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008, n. 155 del 16/02/2009 e n. 812 del 08/06/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell'art. 9 dello stesso D.M.

## DISPONE

di **aggiornare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n. 98103 del 11/12/2009 e s.m.i., rilasciata alla **Società Mangimificio Romagnolo s.r.l.**, P.IVA 00524900404, con sede legale a San Vittore di Cesena (FC), via Settecrociari, 5698 e impianto in Comune di Argenta (FE), Loc. Valle Umata di Anita per l'installazione inerente l'allevamento di tacchini da carne (Punto 6.4 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), come di seguito indicato:

1. La ditta è autorizzata all'attività di allevamento delle specie tacchini da carne, secondo la consistenza massima definita per i seguenti scenari:

scenario	Capienza massima ed effettiva (N° capi)	Potenzialità effettiva (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA - m <sup>2</sup> )
Tacchini capi misti (M+F)	84.039	421,92	16.418
Tacchini solo Maschi	65.680	485,8	16.418
Tacchini solo Femmine	84.039	311	16.418

2. Con riferimento al ciclo Misto (M+F) il numero di capi accasati dovrà essere sempre inferiore a 84.039 capi;
3. Per limitare la diffusione delle polveri prodotte dal sistema di aerazione mediante estrazione forzata, la Ditta dovrà:
  - a) Procedere alla installazione dei dispositivi (cappe) sugli estrattori che attualmente ne siano

sprovvisi, sostituendo, come proposto con le cappe le barriere in telo ove presenti;

- b) Procedere alla piantumazione delle essenze costituenti la barriera verde come da Allegato 1 aggiornato, sia sul lato ovest che est, con il prolungamento di 5m ai lati oltre la sagoma del capannone di estermità; tale adeguamento dovrà essere realizzato in tempo utile all'adeguamento richiesto dalle BATC; dovranno essere poste dimora essenze autoctone fra quelle comprese dal Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato (Allegato D del RUE vigente) e non *leylandii* come proposto nella relazione integrativa;
  - c) Provvedere alla adeguata manutenzione e alla cura e sostituzione delle essenze nel corso degli anni in caso di fallanza (morte) entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva all'evento);
4. Si richiede di aggiornare di conseguenza la documentazione di riesame con la Scheda E come aggiornata (con indicazione delle cappe e della barriera verde come autorizzate);
  5. La ditta dovrà procedere alla installazione del portale di disinfezione nel rispetto di quanto descritto nella relazione e nelle integrazioni e nelle tavole allegate alla documentazione di modifica presentate, con una piattaforma impermeabile di superficie non inferiore a 28m<sup>2</sup>;
  6. dal momento che l'approvvigionamento di acqua di abbeverata avviene anche tramite pozzo, si chiede alla Ditta di effettuare periodiche analisi dell'acqua verificando almeno i parametri riportati in Allegato 6 al presente Atto di modifica. Tali analisi dovranno essere eseguite almeno 2 volte l'anno, durante la stagione estiva e durante quella invernale. I relativi esiti dovranno essere conservati presso l'allevamento, a disposizione dell'Autorità competente;
  7. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 1, con l'**Allegato 1** al presente atto "PLANIMETRIA GENERALE, EMISSIONI IN ATMOSFERA, SORGENTI DI RUMORE" (novembre 2020);
  8. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 2, con l'**Allegato 2** al presente atto "PLANIMETRIA RETE SCARICHI ACQUE METEORICHE" (novembre 2020); (si specifica che non si considera autorizzato l'ampliamento della vasca delle acque di lavaggio indicato);
  9. All'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene aggiunto l'Allegato 5, con l'**Allegato 3** al presente atto "PLANIMETRIA PIAZZOLA DISINFEZIONE MEZZI" (novembre 2020);
  10. All'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene aggiunto l'Allegato 6, con l'**Allegato 4** al presente atto "PARAMETRI ANALISI ACQUE DI POZZO PER ABBEVERATA" (novembre 2020);
  11. Dell'Allegato Tecnico la prescrizione al punto D.2.3 f. è sostituita con la seguente:

*f. La Ditta dovrà comunicare a mezzo PEC all'Unione Vallie e Delizie con 10 gg di anticipo la data di inizio e la fine delle operazioni di pulizia.*

12. Dell'Allegato Tecnico la prescrizione al punto D.2.17 a. è eliminata;
13. Dell'Allegato Tecnico alla prescrizione al punto D.2.19 b. il Gestore è sollevato dall'obbligo della timbratura da parte di ARPAE del Registro degli autocontrolli;
14. dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" al paragrafo "D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO" viene modificata la cadenza dei controlli definiti alla prescrizione di cui al punto D3.1 SCARICHI IDRICI **Scarico S3**:

*"la ditta dovrà eseguire ed inviare a Provincia, ARPA e Comune, un autocontrollo triennale, per verificare i seguenti parametri: pH, Azoto organico (metodo Kjeldahl), Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Fosforo totale, BOD5, COD, Escherichia coli, Solfati, Salmonelle".*

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di ARPAE di Ferrara P.G. n. 98103 del 11/12/2009, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico dell'Unione Valli e Delizie, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara Dipartimento Sanità Pubblica, al Servizio Veterinario, al Servizio Ambiente del Comune di Argenta e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

*Firmato digitalmente*

La Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse  
ed Energia

*Dott. Geol. Gabriella Dugoni*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**